

LA PAROLA NELLA SETTIMANA

Lun 6 aprile	► Atti 2, 22-33 – Matteo 28,8-15
Mar 7 aprile	► Atti 2,36-41 – Giovanni 20,11-18
Mer 8 aprile	► Atti 3,1-10 – Luca 24,13-35
Gio 9 aprile	► Atti 3, 11-26 – Luca 24,35-48
Ven 10 aprile	► Atti 4,1-12 – Giovanni 21,1-14
Sab 11 aprile	► Atti 4,13-21 – Marco 16,9-15
Dom 12 aprile	► Atti 2,42,47; 1 Pt 1,3-9; Giovanni 20,19-31

CALENDARIO

- Lunedì 6 aprile, Lunedì dell'Angelo S. Messa ore 10.30 e ore 18.00
- Domenica 12, raccolta generi alimentari per il centro di ascolto caritas
- Domenica 19, seconda di Pasqua, alle Messa delle 10.30: Cresima di un gruppo di ragazzi della parrocchia

♪ ♪ ♪ **SABATO 11 APRILE, ORE 21.00** ♪ ♪ ♪

**Concerto dell'orchestra del conservatorio Boccherini di Lucca
musiche barocche di Telemann, Campra, Lully e Rameau**

BUONA PASQUA!!!

RESOCONTO

In occasione della iniziativa ce-ciamo a sostegno dei missionari diocesani sono stati raccolti 825,00 €.

L'offerta ricavata dai manufatti pasquali a sostegno dell'oratorio è stata 800,00 €

ORARIO DELLA CELEBRAZIONE DELLA MESSA

- ► ► - sabato e vigilia di feste: S Cuore ore 16.30; in parrocchia ore 18.00
- domenica: ore 8.30 – 10.30 – 18.00 ► ► ► feriali ore 18.00



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino – Viareggio

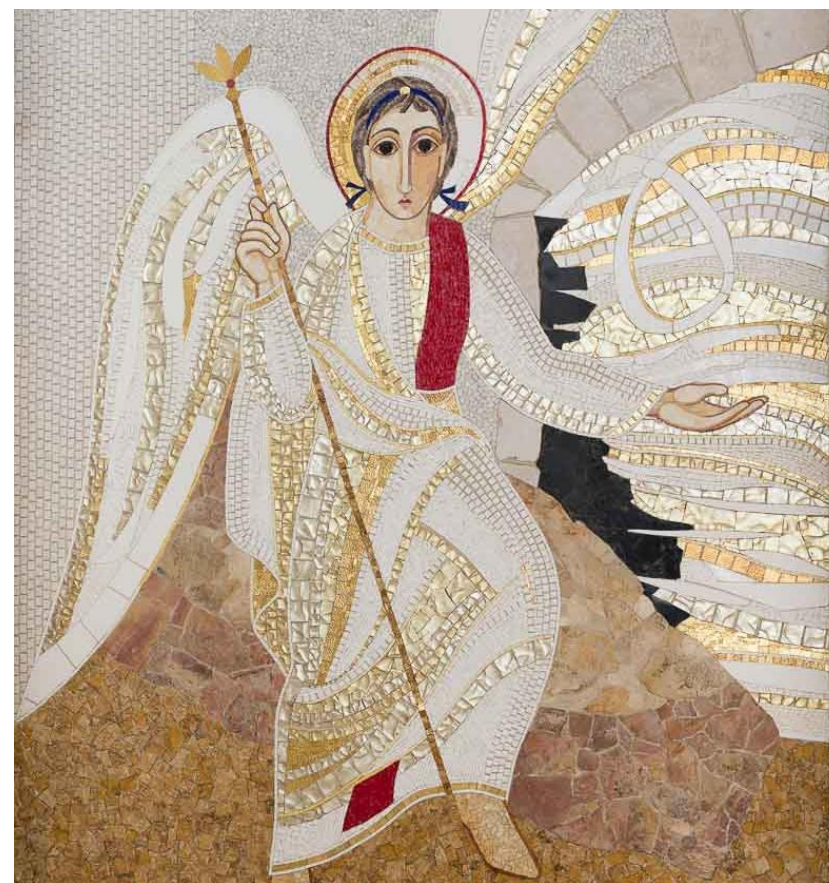
Tel. 334 809 0253 - segreteria lun. merc. ven. 16.30/18

Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio

Mail: info@sanpaolino.eu Sito: www.sanpaolino.eu

Anno LI n. 14 – 5 aprile 2026

DOMENICA DELLA RESUREZIONE DEL SIGNORE



L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete». (Matteo 28,1-10)

RESI PARTECIPARE DELLA RESURREZIONE

Un'Omelia siriana del V-VI secolo riassume mirabilmente il senso della Pasqua come discesa di Gesù nella morte per sconfiggerla:

“Il creatore di Adamo ha visitato Adamo negli inferi; è sceso e l'ha chiamato nella regione inferiore, lui che l'aveva chiamato tra gli alberi del paradiso. Anche nella tomba gli ha detto: Adamo, dove sei?, come gli aveva detto nel giardino. Quella stessa voce che lo aveva chiamato tra gli alberi, è discesa per chiamarlo tra i morti. L'aveva chiamato tra gli alberi e aveva ottenuto una risposta nell'angoscia; l'ha chiamato tra i dormienti e Adamo gli ha risposto nella gioia. Quando Dio era venuto nel paradiso, Adamo era fuggito davanti a lui come un ladro; ma quando è entrato negli inferi, e lo ha illuminato, e lo ha chiamato nella regione della tenebra, subito è uscito incontro a lui, perché il debito da lui contratto era stato pagato dal suo Signore che era detto essere suo figlio, e anche perché per la sua stoltezza, come conveniva, da lui era stato corretto. Allora ha levato la sua testa con fiducia, e ha accolto la venuta di colui che era entrato presso di lui per farlo uscire dalla regione dei prigionieri”.

INNO PASQUALE (S. Giovanni Crisostomo sec IV)

Se qualcuno ama il Signore goda di questa lieta festa!
E chi è servitore fedele entri con allegrezza
nella gioia del suo Signore.

Entrate tutti nella gioia del Signore nostro;
primi e secondi, ricevete la ricompensa;
ricchi e poveri, danzate insieme;
temperanti e spensierati,
onorate questo giorno:
abbiate o no digiunato rallegratevi oggi!

Nessuno pianga la sua miseria:
il regno è aperto a tutti.
Nessuno si rattristi per i suoi peccati:
il perdono si è levato dal sepolcro.

Nessuno tema la morte:
ci ha liberati la morte del Salvatore
la distrusse mentre era stretto da essa
punì l'inferno entrando nell'inferno.

A lui gloria e potenza nei secoli dei secoli! Amen.

Preghiera del giorno di Pasqua

in un momento adatto quando la famiglia è riunita (esempio prima di pranzo)

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

G. Benediciamo il Signore Risorto che è presente in mezzo a noi.

T. Lode a te, Signore, perché hai vinto la morte e ci chiami a vivere per sempre.

Ascoltiamo la parola del Signore, dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28,1.5-7)

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto»

G. Sii benedetto, Dio creatore e salvatore del tuo popolo, nel dono del Battesimo ci hai resi tuoi figli e fratelli tra di noi: sostieni la nostra famiglia, perché sia un segno del tuo amore.

T. Gloria a te, Signore.

G. Noi ti benediciamo, perché dalla Resurrezione del tuo Figlio è germogliata una vita nuova per i nostri figli: la tua benedizione li custodisca e li protegga nel tuo amore.

T. Gloria a te, Signore.

G. Noi ti glorifichiamo, Padre buono, perché nelle prove della vita Tu sei Colui che non abbandona nelle tenebre, ma dona vita e libertà. La tua benedizione ci liberi dal male e ci sollevi da ogni pericolo.

T. Gloria a te, Signore.

Si può concludere con l'antifona mariana del Tempo di Pasqua, Regina Coeli:

G. Regina dei cieli, rallegriati, alleluia.

T. Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

G. è risorto, come aveva promesso, alleluia.

T. Prega il Signore per noi, alleluia